



DIBATTITO PUBBLICO DIGA FORANEA PORTO DI GENOVA

QUADERNO DEGLI ATTORI

Presentato da
Luisa Padula
Comitato Lungomare Canepa

24 gennaio 2021

Nel dossier vengono riportati gli attuali vincoli per la navigazione indotti dalla presenza dell'aeroporto di Genova Sestri, non solo dipendenti dalle dimensioni delle navi alte 55/60 metri, che non possono manovrare ed accostare oltre Calata Massaua verso ponente, ma anche a causa delle interferenze elettromagnetiche delle strumentazioni, che attualmente consentono l'accesso da ponente esclusivamente nelle ore notturne.

Poiché si legge che questi vincoli sono compatibili solo con la fase A, mi chiedo come sia possibile "assumere" che, nella fase di completamento dell'opera (fase B), le più grandi navi portacontainer possano raggiungere tutti i terminali di Sampierdarena, anche quelli più a Ponente. I traffici merci nell'area Sampierdarena Porto Antico riguardano prevalentemente rinfuse liquide, RO.RO e rinfuse solide. Accogliere un maggior numero di container non andrebbe a discapito di queste tipologie di merci? La movimentazione di queste merci non occupa un maggior numero di lavoratori rispetto ai container?

In relazione alle criticità dei collegamenti stradali all'interno e fuori dal porto, quali sarebbero gli impatti su Sampierdarena derivanti dal maggiore trasporto su gomma?

Dai disegni sembrerebbe che la soluzione tre porterebbe ad un significativo inquinamento delle acque che bagnano Sampierdarena. Quali sarebbero le conseguenze ambientali sul territorio?

Nel punto in cui vengono analizzati gli impatti visivi è impressionante notare come l'analisi sia stata svolta solo da levante e dalle alture, senza fare alcun cenno a Sampierdarena dove gli abitanti potrebbero affacciarsi alle finestre e ammirare non più il mare ma un muro di container alto sessanta metri. Vedere queste navi stazionare davanti alle proprie case non è come vedere in lontananza il passaggio di questi giganti del mare.

Emblematiche a questo punto le conclusioni scritte in grassetto nel dossier: "Gli effetti sui vari fattori ambientali e gli impatti sul paesaggio sono per tutte e tre le soluzioni trascurabili rispetto alla situazione attuale".

La delegazione di Sampierdarena ha già perso la spiaggia in favore del porto, ora perderà anche il mare con il tombamento previsto.

Quale sarà l'impatto ambientale su Sampierdarena?

Quale l'impatto sul waterfront di Sampierdarena?

Si potrebbe concludere con quanto riportato nel capitolo *Le ragioni dell'opera*: "Armatori, terminalisti, operatori marittimi e navali e, più in generale, chiunque frequenti il mare e le realtà portuali ha ben impresso nella mente due parole che

definiscono al contempo una regola e un monito dal significato inequivocabile: "Safety First" ovvero "la sicurezza innanzitutto".

Ecco, anche gli abitanti di Sampierdarena hanno questo motto e si chiedono quanto diminuirà la sicurezza nel quartiere, in termini di salute, anche per l'incremento del traffico su gomma che passerà sotto le case in Lungomare Canepa e sulla sopraelevata portuale.

Senza voler contrastare lo sviluppo della città, al momento non si vede alcun movimento di compensazione per una delegazione che alla città ha dato tanto, come una galleria fonoassorbente in Lungomare Canepa, la strada più inquinata di Genova, e uno sbocco sul mare, ad esempio vicino alla Lanterna, simbolo di Genova.